



Signor Assessore Lavori Pubblici
Fabio Bergamaschi

OGGETTO: Annotazioni alla risposta assessorile all'Interrogazione relativa al “Parco Via Desti”

In relazione alla Sua Nota del 2 ottobre 2020, con la quale è stato dato riscontro all'Interrogazione riguardante il “Parco di Via Desti”, mi preme evidenziare alcuni aspetti.

Nella Nota appena citata si afferma che, analogamente a quanto già previsto per i giochi, al Gestore del Parco fanno capo anche le attività riguardanti il mantenimento del perfetto stato degli arredi che, nel caso da me prospettato nell'Interrogazione, si riferivano, fra l'altro, anche alle panchine.

Allo scrivente, tale interpretazione appare un poco impropria, in quanto nel testo del Contratto di affidamento della gestione dell'area di cui si verte (Rep. n. 10701 del 14 giugno 2011 – art. 8), non vi si trova un riferimento che possa condurre con certezza a tale conclusione.

Tuttavia, anche pur volendo aderire a questa interpretazione, il pessimo stato in cui si trovano le panchine denota, in maniera chiara ed inequivocabile, una totale incuranza sia da parte del Gestore, che da parte dell'Amministrazione Comunale (Soggetto proprietario del Parco).

Si coglie, pertanto, l'occasione per sollecitare nuovamente la stessa Amministrazione Comunale a curare o vigilare sulla manutenzione delle panchine posizionate presso il “Parco di Via Desti” e, se del caso (come appare più probabile), provvedere alla loro parziale sostituzione.

D'altra parte, anche i vialetti di accesso interni al Parco e il prato erboso richiedono, da parte del Gestore, una più puntuale attività di manutenzione e di cura ma, soprattutto, una più penetrante attività di controllo dell'Amministrazione Comunale sul regolare assolvimento degli obblighi contrattuali.

Inoltre, nella risposta all'Interrogazione nulla viene esplicitato in ordine ai dislivelli (barriere architettoniche) presenti agli ingressi del Parco da Via IV Novembre.

Poiché consta che l'estensione dell'area occupata dalla piccola giostra e da alcuni tappeti elastici sia maggiore rispetto a quella originariamente predeterminata, si chiede cortesemente di conoscere quali siano le conseguenze che si sono eventualmente determinate e come sia stata gestita tale situazione.

Infine, si chiede di poter acquisire le certificazioni relative ai giochi, così come previsto dall'art. 8 del Contratto – Rep. n. 10701 del 14 giugno 2011.

Ringraziando per l'attenzione, si porgono i migliori saluti.

Crema, 12 ottobre 2020

Il Consigliere comunale del M5S Cremasco